

A SOLDI VENTUNO (O PIÙ) PER LIRA

(rif. a un acquisto, a una vendita) 'far pagare o pagare a un prezzo maggiore del giusto'

Esempi

– LXIX.62: «Di' ora quello ne pare a tte, che i' non ci ò buono giudicio i(n) questo: che vorrei l'utile suo; da altro canto, non vego sie tenpo da conperare pocisioni; che non se ne truova a vendere, se nnone **a s(oldi) 30 p(er) lira**».

Corrispondenze. R. degli Albizzi (cfr. GDLI s. v. *lira* § 5).

Nota

Dal rapporto 20 soldi = 1 lira traggono origine diverse espressioni traslate, che la Macinghi impiega con una certa frequenza. Cfr. anche FROSINI 1990: 255.